

REGIONE PUGLIA

Provincia di Brindisi

COMUNI DI BRINDISI

OGGETTO PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO
NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITÀ MAFFEI

COMMITTENTE **LIGHTSOURCE RENEWABLE
ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.**

Via Giacomo Leopardi, 7 Milano (MI)
C.F./P.IVA: 11015610964

Codice Commessa PHEEDRA: 20_05_PV_MRR



PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it
web: www.pheedra.it



SOUTHERNERGY S.r.l. Via del Commercio, 66
72017 - Ostuni (BR)
Tel. 0831.331594
e-mail: info@southenergy.it
web: www.southenergy.it

PROGETTAZIONE

Dott. Ing. Angelo Micolucci



Dott. Ing. Ilario Morciano



1	Maggio 2020	PRIMA EMISSIONE	CD	AM	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO					NOME FILE	FOGLI
		SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.		
A4	-	MRR	SNT	REL	067	01	MRR-SNT-REL-067_01	-

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITA' MAFFEI	Nome del file: MRR-SNT-REL-067_01
--	--	---

Sommario

1.	PREMESSA.....	2
2.	MISURE DI MITIGAZIONE	3
3.	MISURE DI COMPENSAZIONE.....	3

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITA' MAFFEI	Nome del file: MRR-SNT-REL-067_01
--	--	---

1. PREMESSA

La società “**Renewable Energy Italy SPV 10 S.r.l**” è promotrice di un progetto per l’installazione di un Impianto fotovoltaico in agro del Comuni di Brindisi, in località “Maffei”, nei pressi della “Masseria Paticchi”.

Allo scopo di identificare una soglia di ammissibilità dell’intervento proposto, consistente nella installazione di pannelli fotovoltaici e nella realizzazione delle opere accessorie per l’allacciamento alla rete elettrica esistente, si sviluppa una procedura di "impatto ambientale" finalizzata alla valorizzazione analitica delle caratteristiche dell’intervento e dei fattori ambientali coinvolti.

Lo studio è finalizzato ad appurare quali sono le caratteristiche costruttive, di installazione e di funzionamento dell’impianto fotovoltaico, gli impatti che questo e la relativa gestione ed esercizio possono provocare sull’ambiente, le misure di salvaguardia da adottare in relazione alla vigente normativa in materia.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto composto da **54.208 pannelli fotovoltaici per una potenza complessiva di 27,1 MW** da installare in agro del Comuni di Brindisi, in località “Maffei”, commissionato dalla società **Renewable Energy Italy SPV 10 S.r.l**.

I pannelli presi in considerazione per tale progetto sono i Duomax **Twin da 500 Wp della Trina solar**, pannelli ad alta efficienza, bifacciali, che permettono l’utilizzo anche dell’energia solare riflessa dalla parte posteriore del modulo, che nei pannelli standard non viene utilizzata. Questo permette di sfruttare al massimo l’irraggiamento del sole, massimizzando così anche la potenza in uscita.

I moduli verranno collegati in stringhe e allacciate agli inverter previsti in base ad una logica di frazionamento della potenza totale su più componenti.

Le strutture di sostegno sono di tipo **mover monoassiali**, con una configurazione di impianto a singola fila di pannelli, con sostegno a pali infissi e strutture tracker tipo Axone 4.0 (o similari) che garantiscono un range di rotazione est/ovest di +/- 55°, oltre ad una copertura ottimale dell’area d’intervento grazie alla loro modularità.

Si precisa che i pannelli in progetto avranno potenza nominale pari a 500 W.

L’impianto fotovoltaico sarà collegato mediante un cavidotto in media tensione interrato alla Stazione Elettrica di Terna SpA denominata “Brindisi Sud”, previo innalzamento della tensione a 150 kV mediante Sottostazione da realizzarsi nelle immediate vicinanze della SE Brindisi Sud e condivisa con altri produttori, che conetterà l’impianto in oggetto in modalità antenna a 150 kV su uno stallo predisposto della SE. Lo stallo nella SSE sarà connesso, tramite un cavidotto interrato in alta tensione, allo stallo AT della SE Brindisi Sud.

Di seguito sono riportate le misure di mitigazione e compensazione ambientale previste per la realizzazione del suddetto impianto fotovoltaico.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE	Pagina 2 di 5
---	---	---------------

Committente: LIGHTSOURCE RENEWABLE ENERGY ITALY SPV 10 S.R.L.	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL COMUNE DI BRINDISI IN LOCALITA' MAFFEI	Nome del file: MRR-SNT-REL-067_01
--	--	---

2. MISURE DI MITIGAZIONE

Premettendo che non è stato possibile, per il progetto dell'impianto fotovoltaico nel comune di Brindisi, adottare alternative di tipo strategico per problemi legati alla redditività, saranno attuate le seguenti misure di mitigazione ambientale nelle fasi di realizzazione e di gestione:

- nelle **fasi progettuali** si è scelta un'adeguata collocazione dell'impianto, lontano dai centri abitati, e si è razionalizzato il sistema delle vie di accesso per limitarne la creazione di nuove, quindi le misure di mitigazione nello specifico riguardano:
 - sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (es. pietrisco locale);
 - interrimento di cavi in corrispondenza delle stesse strade;
 - massimizzazione delle distanze dell'impianto da unità abitative regolarmente censite e stabilmente abitate;
 - minimizzazione dei tempi di costruzione;
 - ripristino del sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto
 - realizzazione di barriere verdi lungo la recinzione dell'impianto con essenze tipiche della vegetazione mediterranea;
 - realizzazione di idonee aperture nella recinzione per consentire il passaggio della fauna
 - minimizzazione dei percorsi per i mezzi di trasporto ed i cavidotti;
 - distanziamento dell'impianto da strade provinciali e statali, e da centri abitati

- nelle **fasi di realizzazione e gestione**:
 - contenimento dei tempi di costruzione.
 - riduzione al massimo di nuove piste e superfici di servizio, utilizzo di quelle esistenti;
 - limitazione degli interventi nei periodi riproduttivi (Aprile – Luglio)
 - inerbimento delle sponde delle piste con piante autoctone
 - realizzazione delle piste ottenute, qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e comunque realizzazione di strade bianche non asfaltate;
 - ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione.
 - contenimento dei tempi di costruzione;
 - sfalcio meccanico senza l'uso di diserbanti;
 - al termine della vita utile dell'impianto ripristino del sito originario.

3. MISURE DI COMPENSAZIONE

Si attueranno le seguenti misure allo scopo di compensare gli inevitabili impatti che, benché minimizzati, la realizzazione dell'impianto comporterà sulle matrici ambientali:

- creazione di un'area a bosco mediterraneo della superficie di 8,90 ettari pari al 25,1 % dell'area impianto.

PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it	RELAZIONE SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE	Pagina 3 di 5
---	---	---------------

Nella scelta delle **specie arboree e arbustive** da impiegare si è avuto cura di escludere tutte le specie che possono potenzialmente ospitare o essere potenzialmente suscettibili all'agente patogeno *Xylella fastidiosa*, nel rispetto della normativa specifica.

Di seguito vengono elencate le **specie arboree** da impiegare negli interventi compensativi di imboscamento, con le relative percentuali da distribuire in maniera uniforme all'interno dell'area adibita a rimboscamento.

ALBERI	Percentuali
<i>Quercus ilex L.</i> , Leccio	50%
<i>Fraxinus ornus L.</i> , Orniello	15%
<i>Quercus Suber L.</i>	25%
<i>Quercus coccifera L.</i> , (Quercia spinosa)	10%
TOTALE	100%

Tabella – Specie arboree da impiegare nell'imboscamento

Nella scelta delle **specie arbustive** (Tabella successiva), sono state adottate le medesime modalità di identificazione, avendo cura di escludere tutte le specie che possono potenzialmente ospitare o essere potenzialmente suscettibili all'agente patogeno *Xylella fastidiosa*, che sta creando grossi danni all'interno della regione. Si ricorda infatti, che ricadendo l'area oggetto del presente studio all'interno della Zona Infetta da *Xylella fastidiosa* è necessario sottostare alla specifica normativa che limita l'impiego di essenze che possano potenzialmente ospitare l'agente batterico oltre alla movimentazione di alcune specie al di fuori della zona infetta.

In particolare, tale problematica ha escluso l'impiego di molteplici specie arbustive che maggiormente si associano al leccio in queste condizioni stagionali quali ad esempio Olivo selvatico, Alaterno e Mirto.

ARBUSTI	
<i>Arbutus unedo L.</i> , Corbezzolo	10%
<i>Cistus incanus L.</i> , Cisto rosso	5%
<i>Cistus salvifolius L.</i> , Cisto salvifoglio	5%
<i>Erica arborea L.</i> , Erica	40%
<i>Pistacia lentiscus L.</i> , Lentisco	30%
<i>Rosa canina L.</i> , Rosa selvatica	10%
TOTALE	100,0%

Tabella – Specie arboree da impiegare nell'imboscamento

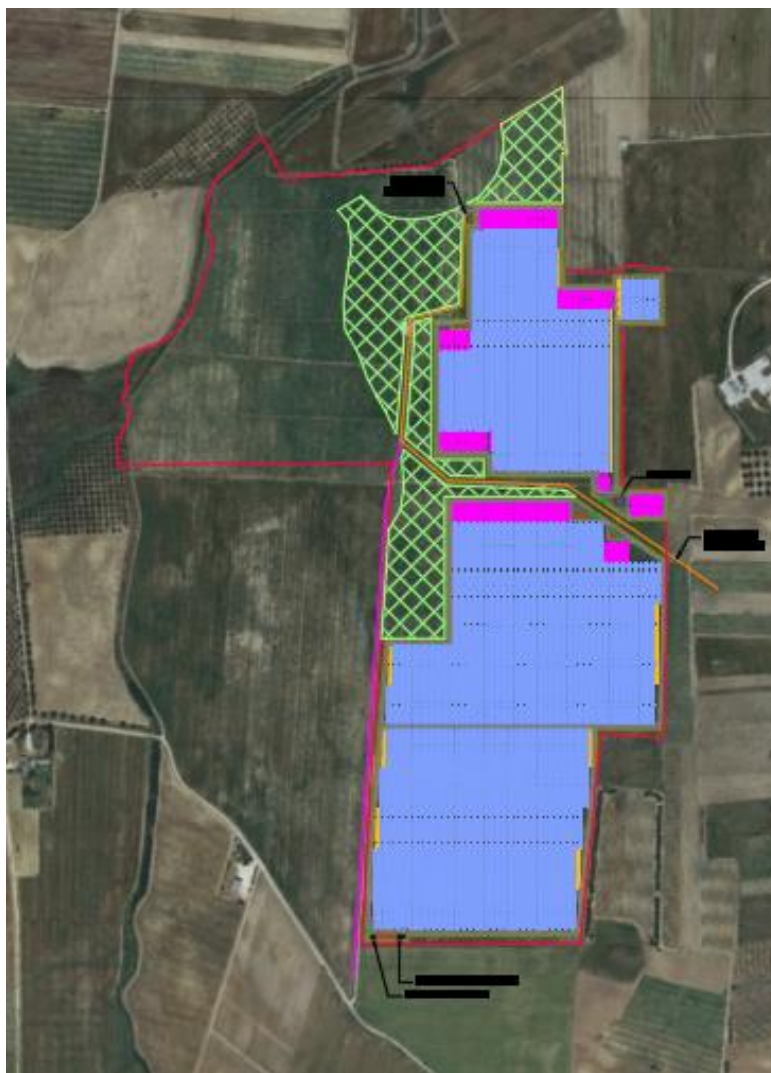


Figura 8-Layout impianto con area da adibire a bosco (in verde)

Al fine di rendere l'intervento di imboscamento il più naturale possibile, la disposizione d'impianto scelto avverrà lungo file sinusoidali parallele distanziate di 3 metri le une dalle altre. La sinusoidale avrà ampiezza pari a 1,8 m e lunghezza dell'onda pari a 20 m

Si specifica inoltre che eventuali specie arboree presenti nell'area impianto saranno espianati e reimpiantati nell'area di rimboscamento, tramite procedure idonee allo scopo e a seguito di comunicazione/autorizzazione all'espianto e reimpianto attivata presso gli uffici competenti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.